



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 27/11 DEL 13.5.2010

Oggetto: L.R. 20 settembre 2006, n. 15 “Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna” – Artt. 5, 6, 7, 9, commi 1-2, e art. 12 – Bandi 2007/2008- Attribuzione benefici.

L'Assessore della Pubblica istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ricorda che la Regione riconosce il cinema quale mezzo fondamentale di espressione artistica, di formazione culturale, di comunicazione e rilevante strumento di crescita sociale ed economica e ne promuove lo sviluppo e le attività connesse tramite i fondi previsti dalla L.R. 20 settembre 2006, n. 15 “Norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna”.

Attraverso la concessione di contributi a imprese e persone fisiche la Regione sostiene le opere cinematografiche realizzate o girate prevalentemente in Sardegna o aventi un diretto legame con la cultura, la lingua e l'identità regionale. Le linee di intervento previste sono: lo sviluppo di sceneggiature (art. 5), la produzione di cortometraggi (art. 6), la produzione di lungometraggi (art. 7) e la distribuzione (art. 9, commi 1 e 2).

La concessione di tali contributi è regolata dalle Direttive di attuazione approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 50/23 dell'11 dicembre 2007.

L'Assessore riferisce quindi che l'art. 11 della già citata L.R. 15/2006 prevede che per la valutazione e la selezione delle richieste relative alle linee di intervento prima richiamate, l'Assessorato si avvalga di una Commissione tecnico-artistica composta da un regista, uno sceneggiatore, un produttore, un esperto nell'ambito della cultura, dell'arte, del teatro, del cinema e della letteratura della Sardegna e un esperto in valutazione economica di progetti culturali. Tale organismo, secondo quanto previsto dall'art. 12 della Legge in parola, ha il compito di provvedere alla valutazione delle opere ammesse e di redigere una graduatoria finale per ciascuno degli interventi previsti.

L'Assessore ricorda che l'iter procedimentale di nomina della suddetta Commissione, così come definito dalla L.R. 15/2006, ha richiesto tempi notevolmente lunghi, stante l'accertata incompatibilità di alcuni componenti e l'intervenuto cambio di legislatura.



L'Assessore informa che la Commissione tecnico-artistica, è nominata con proprio Decreto n. 1 del 25 gennaio 2010, nelle persone di Mario Mazzarotto, produttore, Lucia Cardone, esperta nell'ambito della cultura, dell'arte, del teatro, del cinema e della letteratura della Sardegna, Alessandra Lentini, esperta in valutazione economica di progetti culturali, Eugenio Cappuccio, regista, e Heidrun Schleef, sceneggiatrice.

L'Assessore dà notizia che la Commissione tecnico-artistica ha concluso i lavori di valutazione dei progetti pervenuti nel marzo 2008, con riferimento ai citati articoli 5, 6, 7 e 9, commi 1-2 della Legge regionale 15/2006, così come risulta dai verbali e dalla documentazione agli atti dell'Assessorato. Tale valutazione, avvenuta nel rispetto dei criteri di selezione previsti dall'art. 12 della stessa legge e definiti nelle Direttive di attuazione citate, ha dato esito a cinque graduatorie di progetti ammissibili a finanziamento nelle sottoelencate tipologie di intervento:

- Contributi per lo sviluppo di sceneggiature (art. 5)
- Contributi destinati a persone fisiche per la realizzazione di cortometraggi (art. 6)
- Contributi destinati a imprese per la realizzazione di cortometraggi (art. 6)
- Prestito a tasso agevolato per la realizzazione di lungometraggi (art. 7)
- Contributi per la distribuzione (art. 9, commi 1-2)

Relativamente alla graduatoria per l'assegnazione di contributi per lo sviluppo di sceneggiature (art. 5), l'Assessore propone di finanziare le società di produzione ammesse, nella misura massima prevista pari al 60% e fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria fissata in Euro 150.000.

In riferimento all'intervento relativo alla produzione di cortometraggi (art. 6) dove i soggetti beneficiari sono Persone fisiche, l'Assessore ricorda che la L.R. 15/2006 stabilisce un ammontare massimo del contributo fino a 40.000 euro, e le Direttive di attuazione prevedono che i progetti finanziabili siano massimo 5. Considerato che Commissione tecnico-artistica ha evidenziato la validità dei primi 5 progetti in graduatoria e l'opportunità di riconoscere l'intervento contributivo a tutti, l'Assessore, facendo proprio quanto suggerito dalla Commissione, propone che lo stanziamento complessivo di 93.000 Euro sia ripartito tra 5 progetti ammessi tenendo conto del punteggio riportato in graduatoria e del contributo richiesto.

Per quanto attiene i contributi destinati alle imprese per la realizzazione di cortometraggi, la Commissione ha valutato positivamente un solo progetto, il cui contributo è pari a 20.000 Euro su una disponibilità complessiva di 60.000 Euro.

Relativamente alla concessione di prestiti a tasso agevolato per la realizzazione di lungometraggi (art. 7), a fronte di uno stanziamento complessivo di 1.300.000 Euro, risultano assegnatarie le società di produzione che occupano le prime tre posizioni in graduatoria.



In riferimento, altresì, all'intervento relativo alla distribuzione (art. 9, commi 1 e 2), risulta attribuito il medesimo punteggio alle tre società proponenti e, pertanto, l'Assessore propone che la disponibilità finanziaria di 70.000 euro, sia proporzionalmente ripartita tra tutti, tenuto conto del contributo richiesto da ciascuno.

L'Assessore precisa, quindi, che i beneficiari e gli importi dei relativi contributi sono descritti nell'Allegato 1 alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante.

Per quanto sopra esposto, l'Assessore, in ossequio a quanto disposto dal comma 5 dell'art. 12 della L.R. 15/2006, sottopone all'approvazione della Giunta Regionale la proposta di assegnazione dei benefici, nel rispetto delle graduatorie finali agli atti dell'Assessorato, redatte dalla Commissione tecnico-artistica e relative alle seguenti linee di intervento:

- Contributi per lo sviluppo di sceneggiature (art. 5)
- Contributi destinati a persone fisiche per la realizzazione di cortometraggi (art. 6)
- Contributi destinati a imprese per la realizzazione di cortometraggi (art. 6)
- Prestito a tasso agevolato per la realizzazione di lungometraggi (7)
- Contributi per la distribuzione (art. 9, commi 1-2)

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e visto il parere di legittimità del Direttore Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport;

DELIBERA

di approvare la proposta formulata dall'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, di assegnazione dei benefici di cui agli articoli 5, 6, 7 e 9, commi 1-2, della Legge Regionale 20 settembre 2006, n. 15, specificati nell'Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione e determinati sulla base degli esiti delle graduatorie redatte dalla Commissione tecnico-artistica di cui all'art. 11 della medesima legge, agli atti dell'Assessorato.

La reale programmazione delle risorse è soggetta ai limiti consentiti dal patto di stabilità e a eventuali modifiche derivanti dall'assestamento di bilancio.

Il Direttore Generale
Gabriella Massidda

Il Presidente
Ugo Cappellacci